



CAPITOLATO TECNICO

**Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi
dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, suddivisa in 5 lotti,
volta all'affidamento di «*Interventi riabilitativi e
socio-riabilitativi*»**

1. (Definizioni)

1. Nel presente Capitolato sarà utilizzata la terminologia di seguito specificata:

- «**Affidatario**», «**Aggiudicatario**» o «**Appaltatore**»: il soggetto cui, a seguito dell'aggiudicazione, viene affidato il Contratto in relazione ai servizi in oggetto, all'esito dell'avvenuta selezione ad evidenza pubblica;
- «**Appalto**» o «**Servizio**»: complessivamente intesa, la prestazione di «*Interventi riabilitativi e socio riabilitativi organizzati per PAI (Piani Assistenziali Individuali)*», oggetto di procedura;
- «**Capitolato**»: il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nel quale vengono precisate le caratteristiche tecniche che le prestazioni da acquisirsi in capo alla Stazione Appaltante devono possedere, e le ulteriori obbligazioni poste a carico delle parti;
- «**Pacchetto riabilitativo**» o **Pacchetto**»: l'insieme delle prestazioni, previste per ciascun paziente che la ditta prende in carico elaborato conformemente a Piano di assistenza individuale e da erogarsi nel periodo di durata dello stesso, che saranno erogate dall'Appaltatore, mettendo a disposizione strutture mezzi e risorse secondo quanto offerto per la tipologia di paziente e di livello di intensità di cura richiesto offerto in gara;
- «**Codice**»: il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i. recante «*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*»;
- «**Contratto**»: il documento negoziale che riassume e compendia gli obblighi reciprocamente assunti dalle Parti, quale conseguenza dell'eventuale affidamento nella procedura in oggetto;
- «**Direttore dell'Esecuzione**»: l'esponente della Stazione Appaltante del quale il responsabile unico del procedimento si avvale in sede di direzione dell'esecuzione del Contratto e di controllo dei livelli di qualità delle prestazioni. Al Direttore dell'Esecuzione competono il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del Contratto stipulato dalla Stazione Appaltante, nonché il compito di assicurare la regolare esecuzione da parte dell'Appaltatore, in conformità ai documenti contrattuali. Il Direttore dell'Esecuzione controlla l'esecuzione del Contratto congiuntamente al Responsabile Unico del Procedimento;
- «**Registro attività**»: trattasi di un registro informatizzato condiviso da tenersi a cura dell'appaltatore nel quale verranno in tempo reale trascritte per ciascun paziente in ordine cronologico sia le prestazioni fornite sia l'operatore dell'appaltatore che ha eseguito tali attività e informazioni di dettaglio, che su richiesta del DEC, RUP, Direttore della UOC interessata o della Direzione sanitaria verrà reso accessibile dall'appaltatore ai fini medico legali;
- «**Offerente**», «**Concorrente**» o «**Operatore**»: l'impresa, il raggruppamento di operatori economici, il consorzio o comunque l'operatore monosoggettivo o plurisoggettivo che ha partecipato alla procedura, e che ha presentato la propria Offerta in vista dell'aggiudicazione dell'Appalto;

- «**Offerta**»: complessivamente inteso, l'insieme delle dichiarazioni e dei documenti, di carattere amministrativo, tecnico (da qui in poi «**Offerta Tecnica**») ed economico (da qui in poi «**Offerta Economica**»), che l'Operatore economico ha sottoposto alle valutazioni degli organi di procedura ai fini dell'aggiudicazione;
- «**Ordine di Attivazione**» o «**Ordine**»: la comunicazione trasmessa dall'Azienda, via PEC, all'Appaltatore, con il quale si ordina l'attivazione di prestazioni relativi all'intervento riabilitativo/socioriabilitativo all'interno di un determinato PAI, da allegare alla comunicazione medesima. Nessuna prestazione potrà essere erogata dall'Appaltatore in mancanza di tale ordine;
- «**Piano Assistenziale Individuale**» o «**PAI**» o «**Piano**»: il piano di assistenza individuale predisposto, per ciascun paziente, dai competenti servizi aziendali, indicante il pacchetto riabilitativo e il livello di intensità;
- «**Posta Elettronica Certificata (PEC)**»: il sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, al D.P.R. 68/2005 ed ulteriori norme di attuazione;
- «**Professionisti**» o «**Figure Professionali**»: le figure professionali coinvolte nel pacchetto riabilitativo, tra le altre risorse strumentali e non, mette a disposizione ai fini dell'esecuzione del Servizio, ai sensi di quanto previsto nel Capitolato, nello Schema di Contratto e nell'Offerta Tecnica. Le principali figure attinenti alle prestazioni riabilitative richieste sono le seguenti: Educatore Professionale; Terapista occupazionale; Terapista della riabilitazione psichiatrica, Educatore, Fisioterapista; Logopedista; Terapista della; Neuropsicomotricità; Operatore socio-sanitario; tecnici specifici.
- «**Prestazioni accessorie**»: prestazioni richieste oltre previsione pacchetto riabilitativo riguardanti le seguenti figure professionali: psichiatra, neuropsichiatra, psicologo
- «**Referenti**»: i dipendenti dell'Azienda nominati, nell'ambito di ciascuno dei settori aziendali interessati dall'esecuzione del Servizio, dal Direttore dell'Esecuzione, con il compito di coadiuvarlo nella gestione e nel monitoraggio del Servizio;
- «**Servizi Aziendali**»: i servizi aziendali le cui equipe mediche hanno in carico i pazienti destinatari del Servizio oggetto di affidamento e, in particolare: a) il DSM (Dipartimento di Salute Mentale) il SERD (servizi per la cura delle dipendenze), la Neuropsichiatria Infantile; il Disabile adulto; Cure Primarie per pazienti con Alzheimer (in centro diurno e presso proprio domicilio);
- «**Stazione Appaltante**» o «**Azienda**» o «**ASL**»: l'ASL Viterbo - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VITERBO, nella sua veste di soggetto pubblico che affida il Contratto all'operatore economico individuato mediante la presente procedura.

2. (Oggetto dell'Appalto)

Il presente Appalto ha ad oggetto l'affidamento di un servizio di interventi riabilitativi e socio riabilitativi, da erogarsi nei confronti di pazienti residenti nel territorio di competenza dell'ASL Viterbo presi in carico dai servizi:

- DSM (Dipartimento di Salute Mentale);
- SERD (Servizi per la cura delle dipendenze);

- Neuropsichiatria Infantile;
- Disabile adulto
- Cure Primarie – pazienti con Alzheimer

Per i servizi verrà nominato dall'ASL il Direttore delle Esecuzione.

Il Direttore dell'Esecuzione potrà nominare uno o più Referenti nell'ambito di ciascuno dei Servizi Aziendali, con il compito di coadiuvare il Direttore dell'Esecuzione nella gestione e nel monitoraggio del Servizio.

Intensità degli interventi riabilitativi e/o socioriabilitativi previsti nei PAI

I servizi all'interno del PAI individuano l'intervento abilitativo-riabilitativo che consenta ai singoli pazienti di acquisire o recuperare competenze in autonomia personale, abitativa, sociale, relazionale anche mediante l'eventuale acquisizione dei prerequisiti lavorativi, all'interno di un quadro di integrazione socio-ambientale.

L'aggiudicatario dovrà essere organizzare le proprie attività, per ciascun intervento riabilitativo richiesto, nel rispetto della globalità della persona presa in carico e delle diverse necessità riabilitative con particolare riferimento ad autonomia personale, abitativa, sociale, apprendimento, comunicazione, affettività e socialità. Le scelte terapeutiche saranno orientate verso l'una o l'altra area in relazione ai bisogni e all'abilitazione di ciascun utente.

Sono previsti 7 gradi di intensità per gli interventi riabilitativi/socioriabilitativi:

1. Intensità altissima
2. Intensità alta
3. Intensità medio alta
4. Intensità media
5. Intensità medio bassa
6. Intensità bassa
7. Intensità minima

Intensità	Tariffa settimanale	Frequenza settimanale accessi	Professionalità coinvolte	Target di utenza
MINIMA	50	2	Una	Carenze su un ambito specifico di competenza
BASSA	100	2-4	Una o più	Presenza di carenze su uno o più ambiti di competenze specifiche e di funzionamento personale

MEDIO-BASSA	150	3-6	Una o più	Su uno o più ambiti di competenze. Livelli di autonomia presenti ma ancora limitati che richiedono ancora riabilitazione e sostegno
MEDIA	200	3-7	Una o più	Su più ambiti di competenze con componente socio riabilitativa lieve, su pazienti con limitata autonomia personale e sociale.
MEDIO-ALTA	300	4-7	Due o più	Su più ambiti di competenze con componente socio riabilitativa media. Pazienti con carenze di abilità o di autonomie personali e sociali, anche a domicilio o presso strutture. Reti di supporto presenti ma con criticità.
ALTA	450	5-7	Due o più	Su più ambiti di competenze con componente socio riabilitativa elevata, anche in regime residenziale, di elevata complessità socio sanitaria, funzionamento sociale limitato e con carenza di reti di supporto, anche in regime domiciliare
ALTISSIMA	600	7/7	Due o più	Intervento socio riabilitativo per casi altamente complessi in assenza di funzionamento sociale o reti di supporto, sporadici e di carattere eccezionale anche in regime residenziale

A ognuna di dette intensità corrisponde un impegno diverso, misurato alla gravità del paziente e alla conseguente necessità di offrire una maggiore o minore frequenza delle attività riabilitativi.

La graduazione sopra individuata può essere ulteriormente definita come di seguito:

INTENSITA' ALTISSIMA (interventi 7/7 gg. con coinvolgimento di almeno 2 o più professionalità)

Rappresenta l'intensità maggiore, da dedicare a casi sporadici ed eccezionali tendenzialmente riconducibili alla descrizione di cui all'intensità successiva (Alta) per i quali la frequenza prevista debba essere maggiorata da una professionalità aggiuntiva e/o da maggiore frequenza. E' riferita a persone-utenti che, per peculiari condizioni psicopatologiche e/o comportamentali, per l'elevata complessità delle loro problematiche sociosanitarie, la loro scarsa contrattualità, l'assenza di funzionamento sociale, l'assenza di reti di supporto e di microsistemi locali di



sviluppo economico sociale, richiedano un sostegno molto elevato a carattere sussidiario, mediativo, di attivazione personale e sociale, con una presenza giornaliera di personale dedicato, sulla base dei PAI stabilita dall'Unità valutativa multidimensionale

v INTENSITA' ALTA (interventi 5-7/7 gg. con coinvolgimento di almeno 2 professionalità)

Sono interventi socio-riabilitativi previsti per persone-utenti che, per peculiari condizioni psicopatologiche e/o comportamentali, per l'elevata complessità delle loro problematiche sociosanitarie, la loro scarsa contrattualità, l'assenza di funzionamento sociale, l'assenza di reti di supporto e di microsistemi locali di sviluppo economico sociale, richiedano un sostegno molto elevato a carattere sussidiario, mediativo, di attivazione personale e sociale, con una presenza giornaliera di personale dedicato, sulla base dei PAI stabilita dall'Unità valutativa multidimensionale

v INTENSITA' MEDIO-ALTA (interventi 4-7/7 gg. con coinvolgimento di almeno 2 professionalità)

Sono interventi destinati a persone-utenti che, per la loro complessità e/o scarsa contrattualità, richiedono elevati livelli riabilitativi sino a prevedere una presenza ed un sostegno di operatori in una situazione protetta. Si tratta di utenti che si trovano nelle seguenti condizioni:

carezza di abilità o di autonomia per l'igiene personale, la cura di sé, la cura della salute fisica e psichica, la cura dello spazio di vita, le attività domestiche, la partecipazione alla vita comunitaria, l'adeguamento alle regole di convivenza, il controllo delle relazioni, la gestione del danaro e dei beni di uso comune, la mobilità e l'uso dei mezzi di trasporto, la capacità di sbrigare pratiche burocratiche, la gestione del tempo libero, l'esercizio di attività produttive, la gestione di situazioni di emergenza;

v INTENSITA' MEDIA (interventi 3-7/7 gg. con coinvolgimento di 1 o più professionalità)

Sono interventi destinati a persone che, nell'evoluzione del percorso riabilitativo personalizzato presentano, in forma meno grave o discontinua, le caratteristiche descritte per l'alta intensità, con necessità di copertura assistenziale da parte degli operatori, di durata oscillante, nell'arco della giornata; possono rientrare nella categoria anche interventi riabilitativi destinati a persone che presentano aree seppur limitate di abilità ed autonomia ma che, per la loro condizione sociosanitaria e la scarsa presenza di microsistemi locali di sviluppo economico sociale, richiedono ancora un sostegno quotidiano di altre persone a carattere mediativo, di attivazione sociale e sussidiario, personale e di rete, che possono essere garantite con la presenza di personale dedicato nell'arco delle ore diurne

v INTENSITA' MEDIO-BASSA (interventi 3-6/7 gg. con coinvolgimento di 1 o più professionalità)

Sono interventi destinati a persone che, al momento della presa in carico o a seguito di un miglioramento delle loro condizioni di salute e sociali ottenuto dopo un percorso riabilitativo, evidenzino il permanere di limitate carenze in talune aree di autonomia e di funzionamento personale e richiedono il sostegno di operatori a carattere mediativo e di attivazione sociale solo in alcune fasce orarie (per alcune ore al giorno) e/o per determinate attività; oppure ancora

destinati a persone che presentano bisogni assistenziali variabili per l'intensità e la durata delle azioni necessarie.

v **INTENSITA' BASSA (interventi 2-4/7 gg. con coinvolgimento di 1 o più professionalità)**

Interventi con descrizione simile alla precedente, ma di minore intensità

v **INTENSITA' MINIMA (interventi 2/7 gg. con coinvolgimento di 1 professionalità)**

Interventi minimi per carenze su un solo ambito specifico di competenze

Si sottolinea che molti bambini praticano attività di gruppo che, se non associate ad altri interventi, hanno un costo inferiore al PAI di intensità minima previsto fino ad ora.

Per le **attività di gruppo** va considerato come criterio generale che "l'intensità venga calcolata in base al numero di operatori per gruppo, indipendentemente dal numero degli utenti".

Al pacchetto del PAI di gruppo verrà assegnato il valore complessivo corrispondente ai livelli previsti (minima, bassa, ecc), al quale vengono agganciati i partecipanti al gruppo, con l'indicazione del rapporto operatore/utente. Il gruppo avrà una denominazione specifica, relativa all'attività. Il costo del pacchetto sarà definito dalla tipologia del pacchetto (attività. Ore, rapporto operatori/utenti) e non dal numero di utenti.

Pertanto al pacchetto del PAI di gruppo verrà assegnato il valore complessivo corrispondente ai livelli previsti (minima, bassa, ecc), al quale vengono agganciati i partecipanti al gruppo, con l'indicazione del rapporto operatore:utente Il gruppo avrà una denominazione specifica (per es. gruppo comunicazione disturbo autistico, gruppo "Pegaso", ecc). Quindi, per es., ci sarà un pacchetto i cui partecipanti saranno: Utente 1 "pacchetto minimo G – Pegaso", Utente 2 "pacchetto minimo G – Pegaso", Utente 3 "pacchetto minimo G – Pegaso", Utente 4 "pacchetto minimo G – Pegaso". I 4 utenti pagheranno complessivamente il costo di un pacchetto. In questo modo il costo del pacchetto sarà definito dalla tipologia del pacchetto (attività. Ore, rapporto operatori/utenti) e non dal numero di utenti.

Intensità GRUPPI	Tariffa settimana	Frequenza settimanale accessi	Rapporto operatore /utenti	Target di utenza
MINIMA G	50	2ore	1:3,1:4, 1:5, 1:6:, 1:7, 1:8	Carenze su un ambito specifico di competenza, buone autonomie
BASSA G	100	4ore	1:3,1:4, 1:5, 1:6:, 1:7, 1:8	Presenza di carenze su uno o più ambiti di competenze specifiche e di funzionamento personale
MEDIO-BASSA G	150	6 ore	1:3,1:4, 1:5, 1:6:, 1:7, 1:8	Su uno o più ambiti di competenze. Livelli di autonomia presenti ma ancora limitati che richiedono ancora riabilitazione e sostegno

Modalità di prestazione del servizio

L'aggiudicatario dovrà effettuare il servizio richiesto principalmente con l'utilizzazione di figure professionali richieste per l'intensità riabilitativa

Le prestazioni oggetto del Servizio dovranno essere erogate nell'assoluto rispetto della normativa vigente, nonché delle prassi, linee guida, direttive, comunque denominate, applicabili in materia.

Prestazioni accessorie e servizi ulteriori

Potranno essere richieste, per i lotti 3 e 4, prestazioni accessorie con l'utilizzo di figure quali lo Psichiatra, il neuropsichiatra infantile, lo psicologo, i cui costi dovranno essere compresi nella base d'asta indicata nei rispettivi lotti.

L'espletamento del servizio non dovrà essere limitato alla sola messa a disposizione di personale dedicato qualificato per l'effettuazione delle prestazioni di riabilitazione, bensì di tutto quanto attiene al progetto presentato dal concorrente. In particolare dovrà comprendere servizi ulteriori quali trasporti, i collegamenti con l'Unità valutativa, la fornitura dei locali e del materiale occorrente per la realizzazione dei progetti e informatizzazione. In particolare su questo ultimo punto si specifica che gli operatori dovranno essere dotati di dispositivi mobili e connettività necessaria all'inserimento in tempo reale delle prestazioni effettuate e quant'altro previsto dal progetto. Il sistema informatico di supporto al progetto dovrà interfacciarsi coi sistemi informatici regionali e aziendali le cui specifiche verranno date in sede di esecuzione dell'appalto. Dotazione di dispositivi COVID secondo le normative vigenti

La tariffa settimanale

Il servizio prestato sarà remunerato con una Tariffa settimanale diversificata per ogni intensità. La tariffa sarà determinata per ogni intensità in base all'offerta del concorrente aggiudicatario

1. Intensità altissima - € 600/settimana
2. Intensità alta - € 450/settimana
3. Intensità medio-alta - € 300/settimana
4. Intensità media - € 200/settimana
5. Intensità medio bassa - € 150/settimana
6. Intensità bassa - € 100/settimana
7. Intensità minima - € 50/settimana

La scelta dell'intensità dell'intervento riabilitativo è competenza dell'UVMD.

Qualora l'operatore aggiudicatario, prima o durante la esecuzione del servizio avviato secondo una determinata intensità stabilita dall'UVDM, ritenesse sussistere i presupposti per attribuire al servizio una intensità differente, potrà inviare via pec all'indirizzo, che verrà comunicato dai servizi ordinanti, la richiesta motivata di modificazione della intensità prestabilita.

Spetta, infine, al RUP la parola ultima rispetto alla intensità da contabilizzare accogliendo o respingendo le motivazioni dell'operatore economico, al quale rimane comunque il diritto di presentare formale riserva scritta nel caso ritenesse di avere patito un danno.

3. *(Predisposizione, attivazione e svolgimento delle prestazioni)*

Ai fini dell'attivazione delle singole prestazioni, i competenti Servizi Aziendali predisporranno, secondo modalità procedurali definite dall'ASL Viterbo, un PAI relativo al paziente, contenente l'intervento riabilitativo con gli obiettivi, la tipologia degli interventi, la tipologia delle figure professionali coinvolte e l'indicazione del livello di intensità.

La ditta aggiudicataria dovrà eseguire l'intervento in relazione alla tipologia e livello di intensità del pacchetto riabilitativo sulla base dell'offerta di gara.

Sono rimesse all'insindacabile giudizio dei professionisti dell'Azienda (UVDM) le valutazioni inerenti o comunque connesse ai contenuti del Piano e alla verifica della coerenza del livello intensità.

Ultimata la predisposizione del Piano contenente l'intervento riabilitativo, l'Azienda trasmetterà all'Appaltatore, via PEC, un Ordine di Attivazione delle prestazioni, al quale sarà allegato il Piano medesimo. Nessuna prestazione potrà essere erogata dall'Appaltatore in mancanza dell'Ordine di cui sopra.

L'Aggiudicatario sarà tenuto a prendere in carico il paziente per realizzare l'intervento riabilitativo ad esso assegnato, con le modalità e le tempistiche stabilite dal Piano medesimo.

In relazione al piano, ai fini delle procedure di controllo, dovrà comunicare al DEC e al Direttore UOC un programma mensile delle attività previste.

Potranno essere definite dall'ASL delle modulistiche, in relazione alle proprie necessità di controllo o alla variazione dei sistemi organizzativi che verranno trasmesse all'Aggiudicatario anche in corso di appalto e che lo stesso è tenuto ad utilizzare.

Ciascun intervento recherà l'indicazione della durata massima prevista, che non potrà superare i 6 (sei) mesi, per lo svolgimento nei confronti del paziente del Ciclo di prestazioni ivi previste.

Potranno essere previste attività diverse, quali, a titolo esemplificativo, laboratori teatrali, fattorie didattiche, piscine, palestre, maneggi messe a disposizione dall'appaltatore.

Le Sedute generalmente avranno natura individuale e dovranno, dunque, svolgersi nei confronti di un unico paziente oppure potranno essere trattamenti di gruppo che l'Appaltatore potrà svolgere solo ed esclusivamente nei casi in cui tale eventualità sia espressamente prevista, e nel rispetto delle modalità e delle limitazioni definite.

Le attività svolte dovranno essere indicate in un **Registro attività** »: trattasi di un registro informatizzato da tenersi a cura dell'appaltatore nel quale verranno in tempo reale trascritte per ciascun paziente in ordine cronologico sia le prestazioni fornite sia l'operatore dell'appaltatore che ha eseguito tali attività e informazioni di dettaglio, che su richiesta del DEC, RUP, Direttore della UOC interessata o della Direzione sanitaria verrà reso accessibile dall'appaltatore ai fini medico legali

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione, si verificano circostanze che ne impediscono la prosecuzione (i.e., infortunio o decesso del paziente, mancata presentazione del paziente alle sedute per tre volte, anche non consecutive, senza dare tempestiva disdetta, ecc.), l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione all'Azienda, che provvederà a disporre, a seconda dei casi, la sospensione o la decadenza del Piano.

Gli interventi riabilitativi oggetto di sospensione potranno essere riattivati dall'Azienda allorquando riterrà cessate le cause che avevano determinato la sospensione, dietro istanza motivata trasmessa via PEC dall'Appaltatore.

In caso di assenza improvvisa, senza preavviso da parte dell'utente, la prestazione viene ugualmente conteggiata ai fini del pagamento dell'operatore.

Se un utente di un trattamento di gruppo è assente, poiché l'operatore è presente per gli altri partecipanti al gruppo, la seduta viene comunque conteggiata totalmente.

Nel caso l'Appaltatore sia costituito da una ATI/RTI, se avviene un cambio di cooperativa interna durante l'attuazione di un PAI (per esempio per transizione di un operatore da una cooperativa all'altra), al fine di garantir la continuità terapeutica, l'utente sarà seguito sempre dal medesimo operatore.

L'Appaltatore, appena ricevuto il PAI dovrà inviare al case tutor della ASL (indicato nel PAI) una comunicazione via email in cui vengono indicati gli operatori, eventuali caratteristiche dell'intervento e la data di inizio. Gli operatori individuati per l'effettuazione del PAI dovranno contattare il case tutor ASL per avere informazioni tecnico/cliniche sul caso.

Per ciascun intervento, l'Appaltatore, una volta erogate tutte le prestazioni ivi previste, fermi gli obblighi di reportistica dovrà trasmettere all'Azienda una relazione contenente, in via esemplificativa:

- a) la descrizione dettagliata delle prestazioni erogate per singolo utente;
- b) una valutazione con strumenti standardizzati a fine ciclo in merito ai progressi del paziente e all'eventuale utilità e/o necessità di erogare nuove prestazioni nei confronti del medesimo paziente. La valutazione deve contenere esplicitamente: obiettivi perseguiti indicati nel PAI, o modificati/ aggiornati in corso d'opera, di comune accordo con il personale ASL; i risultati dei test somministrati riportanti i valori standardizzati degli stessi; proposta di eventuali obiettivi futuri.
- c) un mese prima del termine del PAI dovrà essere inviata una relazione con la valutazione e le considerazioni di cui al punto b)

Resta inteso che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere informazioni ulteriori rispetto a quelle sopra elencate.

Nei casi di cui alla precedente lettera b), l'Azienda potrà procedere, a proprio insindacabile giudizio e con le modalità stabilite nel presente articolo, a rinnovare l'intervento riabilitativo esauritosi per ulteriori periodi non superiori a 6 (sei) mesi.

4. (Durata dell'Appalto)

L'Appalto avrà una durata di 12 (dodici) mesi, oltre la facoltà di ripetizione del servizio, che potrà essere rinnovato alla scadenza di ogni anno contrattuale, fino ad un massimo di 36 mesi, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del codice, decorrenti dalla data di attivazione del Servizio, quale risultante dal verbale di avvio dell'esecuzione, e non potrà essere rinnovato tacitamente.

Sarà altresì facoltà dell'Azienda, alla scadenza del contratto e nelle more dell'individuazione del nuovo Appaltatore, disporre una proroga contrattuale, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originariamente stipulato, salvo possibili migliorie negoziate con l'Appaltatore. In tal caso, la Stazione Appaltante provvederà a dare comunicazione scritta all'Affidatario del contratto prima dello scadere del contratto stesso.

Nel caso intervenga nel corso del contratto una riorganizzazione dei servizi o nuove esigenze legate all'aumento dei pazienti trattati o nuove disposizioni regionali, nazionali o comunitarie l'azienda sanitaria si riserva la facoltà ai sensi dell'art.106 comma 1 lett.a) di aumentare gli importi aggiudicati fino al 30% del valore aggiudicato, fatte salve le altre fattispecie regolate dall'art. 106 del Codice.

Si fa presente che i dati riportati in appalto sono valori presunti stimati sulla base dello storico.

L'Affidatario non potrà pretendere alcun risarcimento, indennizzo o ristoro di sorta, qualora, i valori previsti in aggiudicazione non fossero raggiunti poiché trattasi di valori indicativi presunti basati sul costo storico sostenuto dall'ASL di Viterbo.

5. *(Descrizione delle linee di attività previste nei singoli Lotti)*

Si riporta di seguito, per ciascun Lotto, la descrizione delle relative linee di attività, dei fabbisogni stimati (in termini di numero di pazienti suddivisi per intensità, calcolato sulla base di una previsione di massima effettuata mediante l'analisi di dati storici), delle esigenze, delle Figure Professionali che intervengono nel percorso di cura.

Il Concorrente, nella propria Offerta Tecnica, dovrà descrivere le risorse professionali, le strutture e i mezzi messi a disposizione per l'erogazione del Servizio (i.e., locali, maneggi, piscine, palestre, apparecchiature, mezzi per il trasporto dei pazienti dal loro domicilio al centro messo a disposizione), garantendo la piena conformità delle suddette strutture/mezzi a tutte le autorizzazioni, licenze, norme di sicurezza, prescrizioni, di qualsiasi tipologia, previste dalla normativa vigente.

In merito ai dati di seguito riportati per ciascun Lotto, si precisa preliminarmente che:

- le indicazioni relative al “Numero indicativo di interventi per intensità (dato storico)” hanno carattere meramente ricognitivo rispetto a dati storici e non costituiscono vincoli e/o limiti per l'Azienda, che procederà ad attivare i pacchetti richiesti sulla base dei fabbisogni che saranno manifestati dai pazienti nel corso del periodo di durata del Contratto.

6. **(Penali)**

1. Fatta salva la responsabilità dell'appaltatore da inadempimento e il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1382 c.c., l'appaltatore sarà tenuto a corrispondere all'Azienda le seguenti penali:
 - a) 100 € per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella trasmissione all'Azienda di dati, documenti, informazioni, chiarimenti richiesti dalla stazione appaltante stessa in ordine allo svolgimento del servizio
 - b) 250 € per ogni giorno o frazione di giorno di inadempimento rispetto alle prescrizioni trasmesse dall'Azienda ai fini della gestione dell'appalto
 - c) 250 € per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella sostituzione di ciascuna risorsa professionale in caso di richiesta da parte dell'ASL
 - d) 250€ per ogni variazione del personale impiegato non autorizzata dall'Azienda
2. Secondo i principi generali. Le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'appaltatore.
3. L'Azienda avrà diritto a procedere alla risoluzione del contratto nel caso di applicazione, nel corso della durata del rapporto, di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale
4. L'appaltatore prende atto ed accetta che l'applicazione delle penali qui previste non preclude il diritto dell'Azienda di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni
5. L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della Stazione Appaltante verso l'Appaltatore, alla quale l'appaltatore potrà replicare nei successivi 5 gg. dalla ricezione
6. L'azienda, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali, potrà a sua insindacabile scelta avvalersi della cauzione senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi maturati
7. A tal fine l'appaltatore autorizza sin d'ora la stazione appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso appaltatore dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla stazione appaltante a titolo di penale

8. L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa

Linee di attività e singoli Lotti di gara

- **D.S.M. (Dipartimento di Salute Mentale)**

- **LOTTO 1 - € 1.011.400,00**

Oggetto: Riabilitazione territoriale, inserimenti lavorativi protetti e Supporto all'abitare – e alla gestione della vita quotidiana Percorsi individuali per utenti che necessitano di acquisire autonomia in generale e in particolare nella cura della persona e dell'ambiente domestico

Descrizione: Si tratta dell'ambito riabilitativo che si svolge prevalentemente nei quotidiani contesti di vita del paziente. Ci riferiamo in particolare a quella tipologia di pazienti che presenta prevalente sintomatologia negativa (apatia, abulia, astenia, anedonia, ritiro sociale, depressione ecc.) i quali dovranno essere supportati ad uscire dalla propria abitazione per apprendere competenze che gli permettano di svolgere una vita il più possibile normale. In particolare dovranno essere aiutati, in collaborazione con i CC. DD. e i CSM del DSM ad uscire dal nucleo familiare per recarsi nei contesti riabilitativi quali laboratori espressivi, centri ricreativi per favorire la socializzazione, centri culturali, sale cinematografiche, contesti sportivi, luoghi di accoglienza pubblici ecc. ma anche ambiti di formazione lavorativa finalizzati all'inserimento a lavori protetti. Le tecniche di intervento e, quindi, le prestazioni richieste, dovranno ispirarsi ai social skill training, alla psicoeducazione, alla psicoterapia familiare e sistemico relazionale nei contesti di vita, agli interventi tipo "assertive community treatment" riabilitazione vocazionale, cognitive remedation. I pazienti cui si farà riferimento saranno quelli con le diagnosi identificate dal PIANO DI AZIONE NAZIONALE per la SALUTE MENTALE (PANMS) del 2013, di disturbi mentali gravi e cioè **Schizofrenia, Depressione e Disturbo Bipolare, Gravi Disturbi di Personalità**. L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione, personale, strumenti e contesti appropriati, nell'ambito della Provincia di Viterbo, per favorire e gestire le attività di intrattenimento ludico, creativo artistico artigianale, sportive e lavorative.

Per il supporto all'abitare l'Appaltatore dovrà erogare attività socio-riabilitative in prevalenza domiciliari, volte a far acquisire all'utente competenze nella cura personale, alla gestione della vita quotidiana e dell'ambiente domestico e le altre attività esterne finalizzate all'autonomia abitativa.

Figure Professionali indicative: Educatore Professionale, Animatori, operatori specializzati a seconda dell'attività nella quale l'utente viene inserito – OSS

Il concorrente dovrà indicare nel progetto i Piani di cura base, contenuti le risorse professionali, le attività, contesti e gli strumenti che eventualmente intende utilizzare e può mettere a disposizione per la realizzazione delle attività previste nel Capitolato.

Facendo riferimento alle modalità di svolgimento del servizio previste dal Capitolato tecnico "potranno essere definite dalla ASL modulistiche, in relazione alle proprie necessità di controllo o alla variazione dei sistemi organizzativi", nelle modulistiche in uso al DSM si dovrà prevedere specifica indicazione per le variazioni della distribuzione

settimanale dell'intervento. Per tali variazioni, che potranno rendersi necessarie in relazione alle dimensioni emergenti come rilevate con il costante monitoraggio del progetto, l'attuazione dovrà essere preventivamente concordata con l'equipe di riferimento territoriale titolare della presa in carico del paziente, salvo eccezioni puntualmente documentate.

- **SERD**

- **LOTTO 2 € 150.000,00**

- **Oggetto: Presa in carico pazienti**

- **Descrizione:** l'Appaltatore dovrà accompagnare i pazienti in un percorso riabilitativo individuale teso al reinserimento sociale, familiare e lavorativo del paziente medesimo. Nell'ambito riabilitativo i pazienti andranno aiutati a modificare i propri comportamenti per migliorare e ottimizzare le risorse individuali volte a rendere autonomo nei contesti abituali di vita.

- A tal fine, l'Appaltatore dovrà avvalersi di spazi e strutture adeguate (aziende agricole, fattoria, laboratori: cucina – teatro – cinema), nonché di personale qualificato per specifici interventi riabilitativi.

- **Figure Professionali indicative:** Educatore, Tecnico della Riabilitazione, OSS.

- **Figure Professionali aggiuntive: Psichiatra, Psicologo, Ass. Sociale**

- **Numero indicativo di interventi per intensità:** interventi di intensità medio alta per un valore annuo di €. 150.000,00.

- Le prestazioni, a seconda di quanto previsto nel singolo Piano, potranno essere erogate presso il domicilio del paziente, oppure presso strutture messe a disposizione dall'Appaltatore.

- **Il concorrente dovrà indicare nel progetto le strutture e gli strumenti che eventualmente intende mettere a disposizione per la realizzazione delle attività previste nel Capitolato.**

- **NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**

- **LOTTO 3 € 1.500.000,00**

- **Oggetto: Presa in carico globale dei disturbi di sviluppo e disabilità**

- **Descrizione:** con riferimento a tale Lotto, l'Affidatario dovrà garantire, anche rispetto alle famiglie e presso gli istituti scolastici, le seguenti attività:

- Premesso che i principali disturbi afferenti alla UOC TSMREE possono essere raggruppati in **Disturbi specifici di sviluppo, Disabilità intellettiva, Disturbi spettro autistico, Disabilità intellettiva e Disturbi dello spettro autistico e doppia diagnosi, Disturbi psicopatologici e del comportamento, Disturbi neuromotori, Disturbi sensoriali**, l'Affidatario dovrà garantire le linee di attività di seguito esposte per le diverse tipologie di disturbi che richiedono modalità di presa in carico specifiche e differenziate.

- Le linee di attività specifiche per le varie tipologie di sviluppo sono le seguenti:

- per i “disturbi specifici di sviluppo”: trattamenti neuro-psicomotori, logopedia, *training* cognitivi per apprendimento, sostegno psicologico, trattamenti cognitivo-comportamentali, consulenza a famiglia e scuola;

- per i “disturbi neuromotori”: trattamenti neuro-psicomotori, FKT, logopedia, terapia occupazionale; consulenza a famiglie e scuola, supporto psicologico
- per i casi “disabilità intellettiva”: interventi diversificati in base all'età e alla gravità del disturbo, aventi ad oggetto: neuro-psicomotricità, logopedia, attività educative per l'autonomia, terapia occupazionale, consulenza a genitori, consulenza a scuola, sostegno psicologico.
- Per i “Disturbi spettro autistico” l'Appaltatore dovrà svolgere interventi diversificati in base all'età e alla gravità del disturbo, aventi ad oggetto: neuro-psicomotricità, logopedia, trattamenti educativi ed abilitativi in conformità da quanto previsto dalle linee guida regionali e nazionali. Dovranno essere previsti operatori con competenze specifiche (ABA, CAA) secondo linee guida.
- Per i Disturbi del comportamento e Deficit di attenzione con iperattività l'Appaltatore dovrà svolgere interventi diversificati in base all'età e alla gravità del disturbo, aventi ad oggetto: neuro-psicomotricità, trattamenti educativi ed abilitativi in conformità da quanto previsto dalle linee guida regionali e nazionali. Dovranno essere previsti operatori (TNPEE/Educatore professionale/ tecn. della riab.psichiatrica) con competenze specifiche e psicologi con formazione cognitivo-comportamentale secondo linee guida.

L'appaltatore erogherà anche prestazioni socio-riabilitative per l'integrazione sociale e l'autonomia personale e sociale (laboratori di autonomia, laboratori sulle social-skills, laboratori espressivi-teatrali, TAA, EAA, fattorie didattiche, attività in acqua).

Le linee di attività necessarie per garantire la presa in carico delle problematiche sopra esposte sono:

Attività riabilitativa

A secondo delle specifiche patologie ed età dell'assistito comprendono: trattamento neuromotorio, neuropsicomotorio, logopedico, terapia occupazionale. Somministrazioni di test specifici per profili di sviluppo. Sono comprese inoltre le attività indiretta di consulenze a scuola, correzione valutazioni, stesura relazioni, equipe, raccordo con l'equipe della ASL

Figure professionali necessarie

Terapisti della riabilitazione: FKT, TNPEE (Terapista della Neuro-psicomotricità dell'età evolutiva), logopedista, terapeuta occupazionale, Responsabile progetto TAA, educatore EAA

Pacchetto attività riabilitativa ed educativa per Disturbi dello spettro autistico

Figure professionali necessarie

Pacchetto composto da: TNPEE/Educatore professionale/terapista occupazionale/ tecn. della riab.psichiatrica con competenze specifiche per autismo e disturbi del comportamento con formazione RBT e SDM e supervisore (generalmente psicologo)

Educativa e socioriabilitativa

Attività socio-riabilitative per l'autonomia e l'integrazione. Attività e laboratori socio-riabilitativi, centri diurni. Anche autonomia sociale ed abitativa. Interventi di rete: consulenza a scuola, a strutture esterne. Sono comprese inoltre le attività indiretta di consulenze a scuola e ad altre strutture, correzione valutazioni, stesura relazioni equipe, raccordo con l'equipe della ASL

Educativa/assistenziale

Attività e laboratori socio-riabilitativi, centri diurni, con componente anche assistenziale. Attività per l'autonomia: pranzo, pernotti, etc.

Figure professionali necessarie

Operatore socio-sanitario

Attività laboratoriale espressiva

Figure professionali necessarie

Educatori, Terapisti occupazionali, Tecnici riabilitazione psichiatrica e Tecnici specifici (operatore di laboratorio espressivo, regista, etc)

Attività in acqua e sportive

Figure professionali necessarie

terapisti occupazionali, FKT, educatori e Tecnici specifici

Attività di Terapia Assistita con Animali

Figure professionali necessarie

Psicologo responsabile progetto TAA, Educatore specializzato in EAA e coadiutore per animale, Educatori, Terapisti occupazionali, Tecnici riabilitazione psichiatrica

Le sopra esposte attività saranno effettuate anche in strutture esterne o sul territorio e a domicilio, se necessario, che devono essere presenti nei tre distretti del territorio della ASL anche se con caratteristiche e distribuzione diversificata.

Tipologia di strutture e locali

L'appaltatore dovrà provvedere a fornire le seguenti strutture: Locali per le attività riabilitative ambulatoriali già descritte, maneggio, fattoria didattica, piscina, palestra per laboratori, locali per centro diurno, eventuali appartamenti per soggiorni residenziali brevi e week end.

In caso di raggruppamento di compagini e/o consorzi, i beni immobili di proprietà di un soggetto/cooperativa, se necessario, dovranno essere messi a disposizione per eventuali progetti di gruppo che interessino anche gli utenti gestiti da altre consorziate. Parimenti i veicoli per i trasporti dovranno essere gestiti sinergicamente dalle compagini del raggruppamento.

Di seguito viene descritto il quadro riabilitativo che sul territorio si vorrebbe assicurare:

- nei contesti territoriali del Distretto A, messa a disposizione di: locali per le attività riabilitative ambulatoriali, strutture per attività riabilitative per mezzo del cavallo (maneggi), attività socio-riabilitative per l'autonomia e l'integrazione (fattorie didattiche, centri diurni).
- nei contesti territoriali del Distretto B, messa a disposizione di: locali per le attività riabilitative ambulatoriali, strutture per attività riabilitative per mezzo del cavallo (maneggi), attività socio-riabilitative per l'autonomia e l'integrazione (fattorie didattiche, centri diurni, appartamenti per soggiorni residenziali), attività in acqua (piscina).
- nei contesti territoriali del Distretto C, messa a disposizione di: locali per le attività riabilitative ambulatoriali, strutture per attività socio-riabilitative.

Figure Professionali indicativamente richieste:

- per i Disturbi specifici di sviluppo: logopedista, TNPEE, FKT, educatore, psicologo;
- per i Disturbi neuromotori: logopedista, TNPEE, FKT, terapeuta occupazionale, educatore;

- per le Disabilità intellettive: logopedista, TNPEE, FKT, educatore, terapeuta occupazionale, educatore, OSS, psicologo.

Proporzione indicativa di tipologia di attività riabilitative e figure professionali componenti i pacchetti, a prescindere dalla loro intensità (dato storico):

Attività Educative/T.O. 28,1%

Attività di Terapia Occupazionale 15,2%

Attività Logopedica 21%

Terapie della neuropsicomotricità dell'età evolutiva Tnpee 24%

FKT 3,2%

OSS 8,5%

Prestazioni accessorie: Psicologi n° 5500 prestazioni/anno

Il concorrente dovrà indicare nel progetto le strutture e gli strumenti che eventualmente intende mettere a disposizione per la realizzazione delle attività previste nel Capitolato.

- **DISABILE ADULTO**

- **LOTTO 4 € 3.300.000,00**

Oggetto: Presa in carico riabilitativa globale disabilità intellettiva, psicomotoria e sensoriale, disabilità con comorbilità psichiatrica spettro autistico

Descrizione: gli interventi saranno richiesti dalle équipes territoriali e prevederanno l'attivazione di molteplici attività riabilitative. Considerata la caratteristica dell'utenza, saranno connotati da una forte integrazione socio-sanitaria ad alta inclusione sociale.

Premesso che i principali disturbi afferenti alla UOSDDA sono disabilità insorte nell'età evolutiva che posso essere raggruppate in **Disabilità intellettive, disturbi dello spettro autistico, disturbi neuromotori (PCI, malattie neuromuscolari)**, l'Affidatario dovrà garantire le linee di attività di seguito esposte per le diverse tipologie di disturbi che richiedono modalità di presa in carico specifiche e differenziate.

AUTONOMIE: PERSONALE SOCIALE, ABITATIVA

Interventi diversificati in base alla tipologia e alla gravità del disturbo.

Attività socio-riabilitative per l'autonomia personale, sociale ed abitativa.

Attività finalizzate alla sperimentazione del co-housing (week end e soggiorni brevi)

POTENZIAMENTO ABILITA': COGNITIVE, DELLA COMUNICAZIONE, PSICOMOTORIE, ESPRESSIVE ED ADATTIVE

Interventi diversificati in base alla tipologia e alla gravità del disturbo.

Laboratorio di Comunicazione Aumentativa Alternativa e sviluppo cognitivo.

Laboratori volti all' apprendimento di conoscenze e informazioni, utilizzo delle abilità di letto scrittura e calcolo. Attività motoria, psicomotoria e di abilità manuali. laboratori espressivi e creativi di vario tipo: pittura, teatro, bricolage, artigianato, musica, canto, danza, cinema ecc. Attività Assistita con gli Animali: AAA (Attività Assistita con Animali), EAA (Educazione Assistita con Animali), TAA (Terapia Assistita con Animali).

Attività di agricoltura sociale. Possibilità di svolgere le stesse attività in forma integrata avvalendosi di risorse esistenti sul territorio

POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' PRELAVORATIVE

Attività di supporto ai tirocini, tirocini socio riabilitativi in ambito lavorativo, tirocini finalizzati all'inclusione lavorativa. Attività di agricoltura sociale.

Ambienti dedicati ad attività motoria, psicomotoria, abilità manuali. Ambienti dedicati alla realizzazione di laboratori espressivi e creativi di vario tipo Maneggio, fattoria didattica, piscina, palestra per laboratori, locali per centro diurno.

Tipologia di strutture e locali

L'appaltatore dovrà provvedere a fornire le seguenti strutture: Ambienti dedicati ad attività motoria, psicomotoria, abilità manuali. Ambienti dedicati alla realizzazione di laboratori espressivi e creativi di vario tipo maneggio, fattoria didattica, piscina, palestra per laboratori, locali per centro diurno. Spazi esterni attrezzati per attività agricole, orticoltura, vivaio, allevamento animali. Tali strutture devono essere presenti nei tre distretti del territorio della ASL anche se con caratteristiche e distribuzione diversificata. Le attività potranno essere eseguite anche a domicilio o ambienti dedicati tipo diurno e appartamenti.

In caso di raggruppamento di compagini e/o consorzi, i beni immobili di proprietà di un soggetto/cooperativa, se necessario, dovranno essere messi a disposizione per eventuali progetti di gruppo che interessino anche gli utenti gestiti da altre consorziate. Parimenti i veicoli per i trasporti dovranno essere gestiti sinergicamente dalle compagini del raggruppamento.

Figure professionali indicativamente richieste: terapeuta occupazionale, educatore, fisioterapista, logopedista, OSS, psicologo, Responsabile progetto TAA, educatore EAA

Attività riabilitativa ed educativa per Disturbi dello spettro autistico e disturbi del comportamento

Figure professionali necessarie

Pacchetto composto da: Educatore professionale/terapeuta occupazionale/ tecn. della riab. psichiatrica con competenze specifiche per autismo e disturbi del comportamento con formazione RBT e supervisore ABA

Proporzione indicativa di tipologia di attività riabilitative e figure professionali componenti i pacchetti, a prescindere dalla loro intensità (dato storico):

Progetti territoriali

Attività educative	75%
Terapia occupazionale	10%
OSS	10%
FKT	2%
Logopedia	1%



Infermiere 2%

Progetti presso case famiglia

Attività educative 72%

Attività operatore Socio Sanitario 26%

Attività infermieristiche 2%

Prestazioni accessorie: n° 5500 prestazioni/anno

Il concorrente dovrà indicare nel progetto le strutture e gli strumenti che eventualmente intende mettere a disposizione per la realizzazione delle attività previste nel Capitolato.

EMERGENZE

In caso di situazione di emergenza possono essere necessari e richiesti interventi eccezionali che possano essere immediatamente attivati da un dirigente NPI con il consenso del Direttore UOC anche con email e successiva ratificazione da parte dell'UVMD. Sono inclusi i pernotti, i trasporti, interventi domiciliari straordinari.

- **LOTTO 5 € 120.000,00**

Oggetto: Presa in carico riabilitativa socio-sanitaria, nei contesti dei CDCD-T (tenendo conto degli spazi possibili), dei Centri Diurni e dell'attività riabilitativa presso il domicilio del paziente con diagnosi di Malattia di *Alzheimer* di grado lieve e moderato mirati anche al sostegno del caregiver e della famiglia

Descrizione: Attività riabilitativa come definito dai PRIS, c/o i Centri per i Disturbi Cognitivi e Demenze territoriali (CDCD-T) di Acquapendente, Tarquinia, Soriano nel Cimino, Civita Castellana e i Centri Diurni siti nel territorio dei Distretti A, B e C, deve rappresentare un nodo della rete dei servizi ed un perno tra l'offerta sanitaria e quella sociale al fine di migliorare la qualità del servizio offerto e quindi la qualità di vita e di cura del paziente malato di *Alzheimer* e dei suoi familiari.

L'Aggiudicatario dovrà realizzare un percorso socio-riabilitativo mirato al miglioramento/mantenimento delle capacità residue nelle aree di funzionamento in riferimento al profilo funzionale emergente dalla valutazione.

L'Appaltatore dovrà perseguire i seguenti obiettivi: l'acquisizione/mantenimento di abilità, cognitive ed espressive, e lo sviluppo mantenimento delle capacità di relazione; la riduzione dell'insorgenza di disturbi del comportamento; la posposizione dell'istituzionalizzazione; la continuità assistenziale con lo sviluppo di collegamenti strutturati con gli altri servizi della rete.

L'Appaltatore dovrà inoltre curare: la formazione del *caregiver*; la definizione dal percorso assistenziale alle dimissioni dal Centro Diurno. L'Aggiudicatario dovrà realizzare le attività previste negli interventi richiesti per la realizzazione dei PRIS, elaborati dalle UVM-ASL VT dei Distretti A/B/C in integrazione con il Servizio Sociale dei Distretti (piano di zona) e con l'*equipe* dei CDCD-T e dei Centri Diurni.

In sintesi, l'Aggiudicatario dovrà:

- attuare protocolli terapeutici/riabilitativi per migliorare o rallentare il declino della funzionalità cognitiva: riabilitazione cognitiva o *Training* cognitivo individuale, *Reality Orientation Therapy* di tipo formale in gruppo, terapia della riminiscenza e della rimotivazione, *Empowerment* cognitivo sia singolo che di gruppo, terapia occupazionale;
- partecipare all'équipe con le Unità Operative Aziendali con frequenza di norma mensili;
- curare la formazione e sostegno al *care giver*.

Figure professionali indicative: le prestazioni, da erogarsi presso i CDCD-T e i Centri Diurni per le Demenze (ed eventualmente anche in setting domiciliare in collaborazione con le varie équipe di CDCD-T e dell'ADI) prevedono l'impiego, secondo le necessità definite nei Piani, delle seguenti figure professionali: psicologo (con provata esperienza nel trattamento dei pazienti affetti da *Demenza*) e terapeuta occupazionale (con provata esperienza nel trattamento dei pazienti affetti da *Demenza*) e OSS

7. (Luogo di esecuzione dell'Appalto)

Per ciascun Lotto, i Servizi oggetto di affidamento dovranno essere erogati nei confronti di pazienti residenti in comuni della provincia Viterbo.

In particolare, l'ASL di Viterbo è strutturata in n. 3 distretti territoriali:

DISTRETTO A (28 Comuni)	DISTRETTO B (8 Comuni)	DISTRETTO C (24 Comuni)
Acquapendente	Bassano in Teverina	Barbarano Romano
Arlena di Castro	Bomarzo	Bassano Romano
Bagnoregio	Canepina	Blera
Bolsena	Celleno	Calcata
Canino	Orte	Capranica
Capodimonte	Soriano nel Cimino	Caprarola
Castiglione in Teverina	Viterbo	Carbognano
Cellere	Vitorchiano	Castel Sant'Elia
Civitella d'Agliano		Civita Castellana
Farnese		Corchiano
Gradoli		Fabrica di Roma
Graffignano		Faleria
Grotte di Castro		Gallese

Ischia di Castro		Monterosi
Latera		Nepi
Lubriano		Oriolo Romano
Marta		Ronciglione
Montalto di Castro		Sutri
Monte Romano		Vallerano
Montefiascone		Vasanello
Onano		Vejano
Piansano		Vetralla
Proceno		Vignanello
San Lorenzo Nuovo		Villa San Giovanni in Tuscia
Tarquinia		
Tessennano		
Tuscania		
Valentano		

Ciascuno dei Lotti oggetto della presente procedura descrive una specifica linea di attività, da effettuarsi su tutto il territorio dell'ASL Viterbo.

L'Aggiudicatario di ciascun Lotto, in conformità a quanto previsto nel precedente art. 5 e dall'Offerta Tecnica, dovrà garantire il Servizio ai pazienti, organizzando le attività sul territorio in modo da consentire ai pazienti il minimo disagio in termini di logistica e prevedendo strutture, centri riabilitativi o quant'altro tenendo conto dell'organizzazione distrettuale sul territorio della Provincia di Viterbo e della dislocazione dei comuni sul territorio dei singoli Distretti, nonché del numero di abitanti dei singoli comuni e di qualunque altro elemento utile per ottenere una buona progettazione del servizio da offrire.

Resta inteso che, in ogni caso, l'Appaltatore dovrà garantire, a richiesta dell'Azienda, la prestazione del servizio di trasporto dei pazienti nelle strutture nelle quali vengono erogate le prestazioni. La remunerazione di tale servizio si intenderà ricompresa nell'ambito dei valori economici offerti in gara dall'operatore.

A seconda di quanto previsto per il singolo Lotto e dall'Offerta Tecnica presentata in gara dall'Aggiudicatario, le attività potranno avere luogo, a seconda dei casi: i) in locali messi a disposizione dall'Appaltatore; ii) in locali messi a disposizione dall'Azienda o da altri Enti



Pubblici o privati; iii) in specifiche strutture esterne, quali, ad esempio, maneggi, piscine, palestre, ecc..

Per maggiori informazioni circa l'organizzazione aziendale, si ritiene utile segnalare l'opportunità di visitare il sito aziendale - www.asl.vt.it - nonché di prendere conoscenza dell'Atto Aziendale approvato con Decreto del Commissario *ad Acta* n. U00115 del 20/3/2015, pubblicato sul BURL n. 32 – Suppl. 1 – il 21 aprile 2015 (<http://www.asl.vt.it/approfondimenti/2008/bollettinouff.pdf>).

8. (*Rendicontazione delle attività e corrispettivi*)

L'Appalto sarà remunerato, a misura, sulla base dei valori economici riportati nell'Offerta Economica dell'Appaltatore, con le modalità previste nel Contratto e nel presente Capitolato.

Gli oneri, i costi e le spese necessari all'erogazione dei Servizi saranno interamente a carico dell'Appaltatore.

Il valore che sarà offerto in gara si intenderà, pertanto, onnicomprensivo di quanto previsto nel presente Capitolato e negli altri atti di gara e, pertanto, dovrà remunerare, a titolo esemplificativo: a) i costi e/o le spese (generali e vive) necessarie per l'organizzazione e la gestione del Servizio, riguardanti, a titolo esemplificativo, sedi e strutture, mezzi per il trasporto dei pazienti, somme da versare a palestre, maneggi o altri centri, materiale da distribuire ai pazienti.

Si precisa che è fatto tassativo divieto all'Appaltatore richiedere e/o conseguire somme di denaro o altre forme di contribuzione, di qualsiasi tipologia, da pazienti o da loro parenti o amici o accompagnatori o rappresentanti.

L'Appaltatore avrà diritto al pagamento:

- a) per le attività riabilitative dei pacchetti base
- a) per le Prestazioni accessorie.

Con riferimento alla fattispecie *sub a*), punto ii) si evidenzia che, dopo tre Sedute, anche non consecutive, in cui il paziente non si sia presentato o abbia disdetto la Seduta senza congrua giustificazione (i.e., mediante l'allegazione di un certificato medico), l'Appaltatore non potrà più fissare ulteriori Sedute per il paziente di cui sopra, e conseguentemente, non avrà diritto a pagamento alcuno in caso di ulteriori Sedute. Di tali circostanze, l'Appaltatore dovrà dare comunicazione all'Azienda, che provvederà alla sospensione o alla decadenza dell'intervento.

Al fine di conseguire il pagamento delle prestazioni erogate, l'Appaltatore dovrà inviare al Direttore dell'Esecuzione e al/i Referente/i competente/i, con cadenza trimestrale, entro il 10° giorno del mese successivo al periodo di riferimento, un *report* contenente esemplificativamente le seguenti informazioni:

- a) l'indicazione del numero di pacchetti riabilitativi e livello di intensità ed eventuali prestazioni accessorie nel periodo di riferimento riportando gli estremi del Piano di riferimento e dell'Ordine di Attivazione trasmesso dall'Azienda;

Resta inteso che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere la consegna di *report* e *registri* contenenti informazioni aggiuntive rispetto a quelle sopra elencate.

La trasmissione del *report* dovrà avvenire tramite PEC o tramite le diverse modalità richieste dall'Azienda o previste nell'Offerta Tecnica dell'Appaltatore.

Tale *report* sarà oggetto di approvazione da parte della Stazione Appaltante, come previsto nel Contratto.

L'Appaltatore sarà comunque tenuto a trasmettere alla Stazione Appaltante tutti i dati, i documenti, le informazioni e i chiarimenti richiesti dalla Stazione Appaltante stessa in ordine



allo svolgimento del Servizio, entro il termine di 7 (sette) giorni solari dalla ricezione della richiesta, pena l'applicazione di una penale, ai sensi di quanto previsto nel Contratto.

9. (*Figure Professionali impiegate nell'Appalto*)

L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione le Figure Professionali previste in offerta adeguate a garantire lo svolgimento dei Piani secondo l'intensità di cura.

Entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'Aggiudicatario dovrà far pervenire l'elenco del personale da utilizzare, completo di dati anagrafici, con i relativi *curricula vitae* in formato europeo. Potrà esserne chiesta la sostituzione da parte dell'ASL per gravi motivi. In particolare, ove sia richiesta la sostituzione di risorse professionali da parte della ASL, l'Aggiudicatario dovrà provvedervi entro e non oltre 10 giorni solari, pena l'applicazione di una penale.

Ai fini di cui sopra, l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione risorse professionali che, ciascuna per il rispettivo profilo, siano in possesso dei requisiti di accesso (ad esempio diploma, specializzazione o iscrizione all'albo professionale) previsti dalla normativa sui pubblici concorsi, in particolare dal D.P.R. 483/97 per la Dirigenza sanitaria e dal D.P.R. 220/01 per le figure professionali di comparto.

L'Aggiudicatario, prima dell'avvio dell'Appalto, dovrà dimostrare, con adeguate certificazioni, il possesso dei suddetti requisiti da parte delle Figure Professionali messe a disposizione.

Ogni variazione delle risorse professionali durante l'esecuzione del Contratto sarà autorizzata solo dopo l'accertamento del possesso dei requisiti di cui sopra. In caso di variazioni delle risorse professionali non autorizzate dalla ASL sarà applicata una penale.

Il *turnover* di personale, ferma restando l'autonomia organizzativa dell'appaltatore, non potrà superare l'80% delle forze presenti, se non per casi di forza maggiore debitamente rappresentate per iscritto alla Stazione Appaltante, la quale dovrà valutarne la fondatezza, a proprio insindacabile giudizio. In caso di superamento di tale limite in assenza di una causa di forza maggiore, si procederà alla risoluzione del rapporto negoziale, ai sensi di quanto previsto nel Contratto.

Nel corso dell'esecuzione dell'Appalto, il personale dovrà essere dotato di un tesserino di riconoscimento, con le modalità che saranno indicate dall'Azienda. Potrà essere richiesta anche una divisa a discrezione dei servizi interessati.

Al personale utilizzato dovrà essere attribuito un trattamento economico adeguato e almeno pari alla misura minima contrattuale prevista dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro di categoria. Ad esso dovranno essere versati obbligatoriamente i prescritti contributi pensionistici ed assicurativi. Costituisce grave inadempimento, suscettibile di risoluzione di diritto del Contratto, il mancato rispetto degli obblighi nei confronti del personale utilizzato. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione.

L'Aggiudicatario è tenuto inoltre all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale.

L'Azienda potrà richiedere all'Aggiudicatario, in qualsiasi momento, l'esibizione del libro matricola, dei DM10 e del foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Il personale utilizzato è tenuto al rispetto delle norme sulla *privacy*, sulla sicurezza sul lavoro e non potrà in alcun modo divulgare notizie e/o dati che acquisisca in occasione dello

svolgimento del Servizio di cui si tratta. Fa proprie anche le norme disciplinari e comportamentali a cui è tenuto il personale dipendente dell'ASL e tiene, nei confronti dei pazienti, un comportamento ad esse conformi.

L'Azienda fornirà all'Impresa Aggiudicataria un documento informativo sui rischi per la salute e la sicurezza integrato dal Piano di emergenza e di evacuazione e da norme comportamentali a cui l'Impresa è tenuta all'osservanza. L'Impresa dovrà inoltrare documentazione attestante la nomina e la relativa comunicazione agli enti preposti del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, nominativo del medico di lavoro competente e copia del piano di sicurezza. L'Aggiudicatario si impegna a coordinare con l'Azienda le misure di prevenzione e protezione e la loro realizzazione. In tema di *privacy*, l'Aggiudicatario è tenuto a presentare all'Azienda il proprio D.P.S., prevedendo in maniera specifica la parte riguardante la gestione dei dati ricavati dalla gestione della struttura oggetto del presente Appalto.

10. (*Monitoraggio e verifiche sull'esecuzione del Servizio*)

La vigilanza e il monitoraggio sull'esecuzione del Servizio saranno espletate sotto il coordinamento del Direttore dell'Esecuzione, che, coadiuvato dai Referenti, provvederà a:

- effettuare accertamenti e verifiche sull'andamento dei pacchetti riabilitativi e sul regolare svolgimento del Servizio, procedendo a constatare, tra l'altro, l'efficienza e l'efficacia della gestione, il raggiungimento degli obiettivi, con particolare riferimento a quello del passaggio dei pazienti in situazioni di intensità decrescente, sinonimo del progresso terapeutico a seguito del percorso intrapreso;
- verificare il permanere durante l'espletamento del Servizio dei requisiti di carattere generale e speciale in capo all'Appaltatore.

L'Azienda potrà, in qualsiasi momento:

- a) effettuare accessi *in loco*, anche senza preavviso, presso le sedi e/o i locali in cui si svolgono le prestazioni o presso le sedi amministrative e/o operative dell'Appaltatore, al fine di verificare le modalità di organizzazione, gestione ed espletamento del Servizio, anche assistendo alle singole Sedute;
- b) richiedere all'Appaltatore dati, informazioni, documenti e ogni altro elemento necessario al controllo sulle prestazioni.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di: i) sottoporsi a ogni controllo, verifica o accesso, sia documentale che *in loco*; ii) assicurare, in occasione di tali controlli, verifiche o accessi, l'accesso alle proprie sedi e a ogni dato e/o documento necessario a fornire un quadro completo delle attività espletate e/o in corso; iii) fornire tutti i chiarimenti e le delucidazioni che saranno richieste dal personale aziendale.

In qualsiasi momento, l'Azienda potrà trasmettere all'Appaltatore, tramite PEC: i) comunicazioni scritte contenenti richieste di chiarimenti, anche sulla base di quanto emerso all'esito delle verifiche espletate; ii) specifiche prescrizioni contenenti variazioni nei Piani terapeutici o direttive per la migliore gestione dell'Appalto, anche al fine di apportare misure correttive rispetto a criticità riscontrate nel corso di verifiche.

Qualora le verifiche dovessero dare risultanze negative, l'ASL potrà applicare penali o precedere alla risoluzione del contratto, ai sensi di quanto previsto nel Contratto.